



**NEWSLETTER
GENNAIO
2026**

N°38



NEWSLETTER

GENNAIO
2026

N°38

PARliamo
NEWS
LETTER



In questa Newsletter:

PNRR

Avviso "Risorse in Comune": grande partecipazione p.3

PNRR

Monitoraggio della Riforma della PA-PNRR p.5

FONDI

58 milioni per i sistemi gestionali delle risorse umane nella PA..... p.6

PIAO

Approvate le linee guida PIAO e i manuali operativi..... p.8

REPORT

"Facciamo semplice l'Italia. La tua voce conta":
pubblicato il report finale p.11

EVENTI

Il ministro Zangrillo alla XVIII Conferenza
delle Ambasciatrici e degli Ambasciatori p.13

A Genova la cerimonia di consegna dei diplomi master MAREL e MIPA..... p.15

Il ministro Zangrillo a Caivano alla cerimonia di insediamento
del nuovo Consiglio delle bambine e dei bambini p.17

Il ministro Zangrillo all'80° anniversario di APA
Confartigianato Imprese a Carate Brianza..... p.18

A Cagliari l'evento organizzato da CONFAPI "Il valore delle PMI.
Testimonianze di coraggio, responsabilità e impatto" p.19

Bologna, gli Stati Generali della ripartenza p.20

Qualità della vita 2025..... p.21

Il ministro Zangrillo alla presentazione della riforma del MAECL:
"Un investimento per il ruolo dell'Italia nel mondo" p.22

Il DFP a A&F Live: PA e benessere nella gestione strategica
delle risorse umane p.24

Essere PA: la formazione che genera valore p.26

Gli auguri del ministro Zangrillo ai dipendenti del DFP p.28

FORMAZIONE

Dottorati inPA: approvati i progetti formativi p.30

IN BREVE

CONCORSI

Al via il concorso RIPAM per 1.340 unità p.33

Concorso per 294 posti amministrazioni centrali..... p.34

Dipartimento della protezione civile, bando per 130 posti p.34

Ministero della giustizia, 4 dirigenti per gli archivi notarili..... p.35

MEF, al via il concorso per 548 unità..... p.36

Difesa, al via il concorso per 1.100 assistenti..... p.37

Online il bando per 3.997 assistenti..... p.37

Sapienza Università di Roma, concorso per 75 unità p.38





Avviso "Risorse in Comune": grande partecipazione

Sono 1.853 i Comuni che hanno presentato domanda

Dobbiamo vivere gli enti territoriali come la vera spina dorsale della PA, sono infatti loro a fornire in prima battuta servizi ai cittadini e alle imprese, non i ministeri. Per questo dobbiamo concentrare la nostra attenzione su di loro con iniziative mirate, come questo bando che mette a disposizione 100 milioni di euro per i Comuni da 5 a 25mila abitanti sul rafforzamento delle infrastrutture informatiche". Queste le parole del ministro Zangrillo sull'iniziativa del Dipartimento della funzione pubblica finanziata dal PNRR-*NextgenreationEU* che si è conclusa il 10 dicembre.

Sono 1.853 i Comuni che hanno presentato domanda di partecipazione: una quota superiore al 92% della platea potenziale, per un risultato significativo che è stato raggiunto in modo omogeneo in tutte le aree geografiche e fasce dimensionali. Un'adesione ampia che conferma il forte interesse degli Enti locali per gli interventi previsti dall'Avviso, finalizzati a potenziare capacità amministrativa, infrastrutture digitali, strumenti informatici e spazi di lavoro più moderni ed efficienti.

È online il Decreto di ammissione al finanziamento che elenca, nell'allegato, i Comuni ammissibili al finanziamento indicando, per ciascuno di essi, l'importo del finanziamento attribuito, in coerenza con i criteri previsti dall'Avviso.



Forte interesse degli Enti locali per gli interventi previsti dall'Avviso, finalizzati a potenziare capacità amministrativa, infrastrutture digitali, strumenti informatici e spazi di lavoro più moderni ed efficienti.

Fino al 23 gennaio 2026, i Comuni indicati nell'elenco potranno procedere alla formale ed espressa accettazione del finanziamento, effettuando i seguenti passaggi:

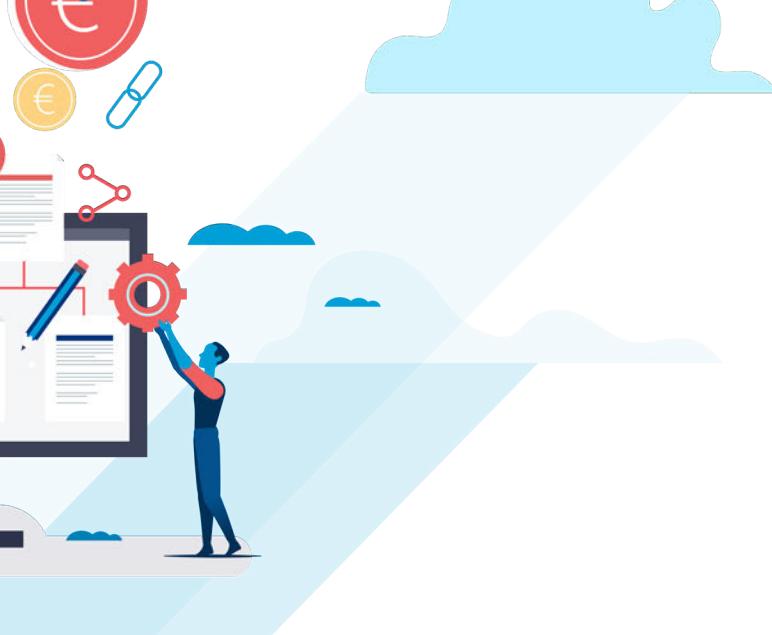
- acquisire il CUP, attraverso l'applicativo "Sistema CUP" del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE), raggiungibile al link Sistema CUP, e associazione dello stesso al CUP template n. 2510006 del Sub-investimento 2.3.2.;
- comunicare il CUP al Dipartimento della funzione pubblica tramite il Portale Lavoro Pubblico, attraverso l'applicazione Risorse in Comune, per espressa accettazione del finanziamento.

Successivamente, con apposito Decreto, sarà reso disponibile l'elenco definitivo dei Comuni ammessi al finanziamento i quali potranno procedere alle fasi di acquisto.



Per accompagnare le amministrazioni comunali in questa importante fase di attività, oltre alle guide operative che saranno rese disponibili sulle piattaforme dedicate, è **prevista la realizzazione di un webinar** operativo nell'ambito del quale saranno forniti tutti i dettagli funzionali alla migliore realizzazione delle attività.

Per ogni aggiornamento **consulta le pagine dedicate** sulle piattaforme [SharePA](#) e [Lavoro Pubblico](#).





Monitoraggio della Riforma della PA-PNRR

Pubblicato il quarto report semestrale, coinvolte 300 amministrazioni

Il Dipartimento della funzione pubblica ha diffuso a fine dicembre il [quarto report semestrale](#) previsto dai *monitoring steps* della *milestone M1C1-59 bis* del PNRR. L'iniziativa è finalizzata al [monitoraggio della Riforma della Pubblica Amministrazione](#), con l'obiettivo di sostenere l'implementazione di un modello innovativo di gestione strategica delle risorse umane, basato sulla centralità delle competenze e orientato al [rafforzamento della capacità amministrativa di enti e istituzioni](#).

[La rilevazione ha coinvolto oltre 300 amministrazioni appartenenti ai diversi comparti della PA](#), direttamente impegnate nel percorso di Riforma sia in fase progettuale – attraverso la co-progettazione dei *framework* di riferimento – sia in fase sperimentale, mediante azioni di accompagnamento e disseminazione gestite dal Dipartimento.

Il report, elaborato con la metodologia di *benchmarking* già adottata nelle precedenti edizioni, restituisce in forma anonima il posizionamento delle amministrazioni rispetto agli indicatori strategici, consentendo di tracciare l'evoluzione nel tempo e [valutare l'impatto delle azioni realizzate in termini di gestione strategica delle risorse umane](#) e rafforzamento della capacità amministrativa.

La nota metodologica pubblicata illustra i criteri e i razionali utilizzati per la definizione degli indicatori, mentre il documento presenta anche un'analisi aggregata sull'andamento dei 14 KPI strategici, rappresentativi delle 6 dimensioni di osservazione, correlati alle principali iniziative di Riforma e ai target fissati nel report precedente.

Visita la [pagina dedicata *Milestone e Target*](#) dell'attuazione delle misure PNRR.

La nota metodologica pubblicata illustra i criteri e i razionali utilizzati per la definizione degli indicatori, mentre il documento presenta anche un'analisi aggregata sull'andamento dei 14 KPI strategici.



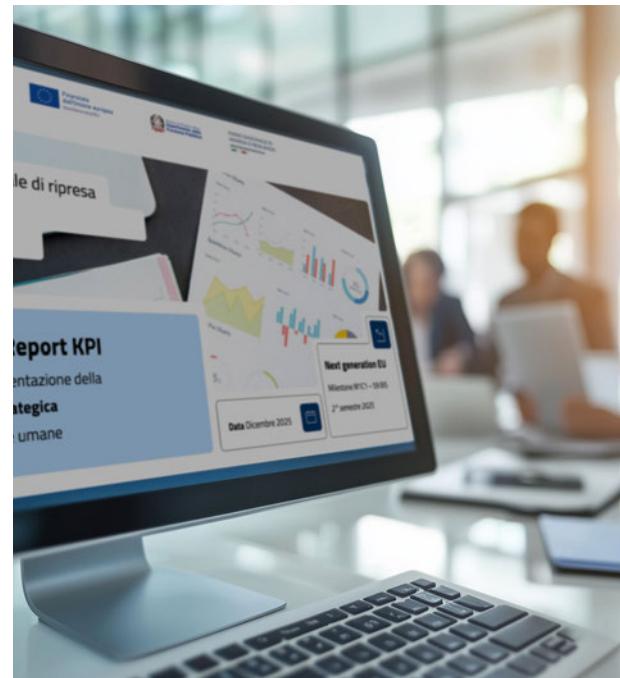
FONDI

58 milioni per i sistemi gestionali delle risorse umane nella PA



Pubblicato l'Avviso per le amministrazioni con almeno 50 dipendenti

Le amministrazioni interessate dovranno presentare la domanda esclusivamente online, tramite la piattaforma PA Digitale 2026, entro le ore 23:59 del 21 gennaio 2026.



È stato pubblicato il 22 dicembre il nuovo Avviso rivolto alle pubbliche amministrazioni per l'adeguamento dei propri sistemi gestionali delle risorse umane alle specifiche tecniche per l'interoperabilità dei sistemi gestionali delle risorse umane del settore pubblico.

L'iniziativa rientra nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1, Componente 1, Investimento 2.3, Sub-investimento 2.3.2 “Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro”, finanziato dall'Unione europea nell'ambito di *NextGenerationEU*.

L'obiettivo è favorire la trasformazione digitale e organizzativa della Pubblica Amministrazione, creando **un ecosistema digitale interoperabile tra i sistemi gestionali del personale delle PA e MINERVA**, la piattaforma creata per semplificare i processi di gestione del personale per competenze in ambito pubblico, che il Dipartimento sta sperimentando nell'ambito del progetto di riforma del mercato del lavoro della PA.

Tale integrazione avverrà attraverso **l'adesione alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati** (PDND), con l'intento di migliorare la gestione del capitale umano, favorendo processi più efficienti e strategie basate sui dati.

Con una dotazione finanziaria di 58,6 milioni di euro, destinati alle amministrazioni con almeno 50 dipendenti, soggette ad obbligo di redazione del PIAO, che già utilizzano un sistema informativo per la gestione delle risorse umane, il Dipartimento intende contribuire ai costi di adeguamento delle infrastrutture tecnologiche alle specifiche di interoperabilità con la piattaforma MINERVA.

Ciò al fine di **realizzare un ambiente collaborativo e interconnesso, in cui le informazioni possano fluire agevolmente**, facilitando la gestione strategica delle risorse umane nelle PA, grazie anche alla disponibilità di dati strutturati e aggiornati su aspetti fondamentali, come la mappatura delle competenze, dei profili professionali e dei ruoli.

Le amministrazioni interessate dovranno presentare la domanda esclusivamente online, tramite la piattaforma PA Digitale 2026, entro le ore 23:59 del 21 gennaio 2026.

Il contributo, definito secondo la metodologia *lump sum* (somma forfettaria), sarà erogato in un'unica soluzione a seguito del completamento delle attività previste.

Per maggiori dettagli, consultare l'Avviso completo e gli **allegati disponibili sulla piattaforma PA digitale 2026**.





Approvate le linee guida PIAO e i manuali operativi

I documenti sono il risultato di un approfondito lavoro basato su un approccio partecipato ed evidence-based

Le linee guida sono destinate a tutte le amministrazioni e si concentrano: sul processo di predisposizione del PIAO; su chi partecipa al processo di predisposizione del PIAO. I manuali operativi sono, invece, differenziati per tipologia di amministrazione.

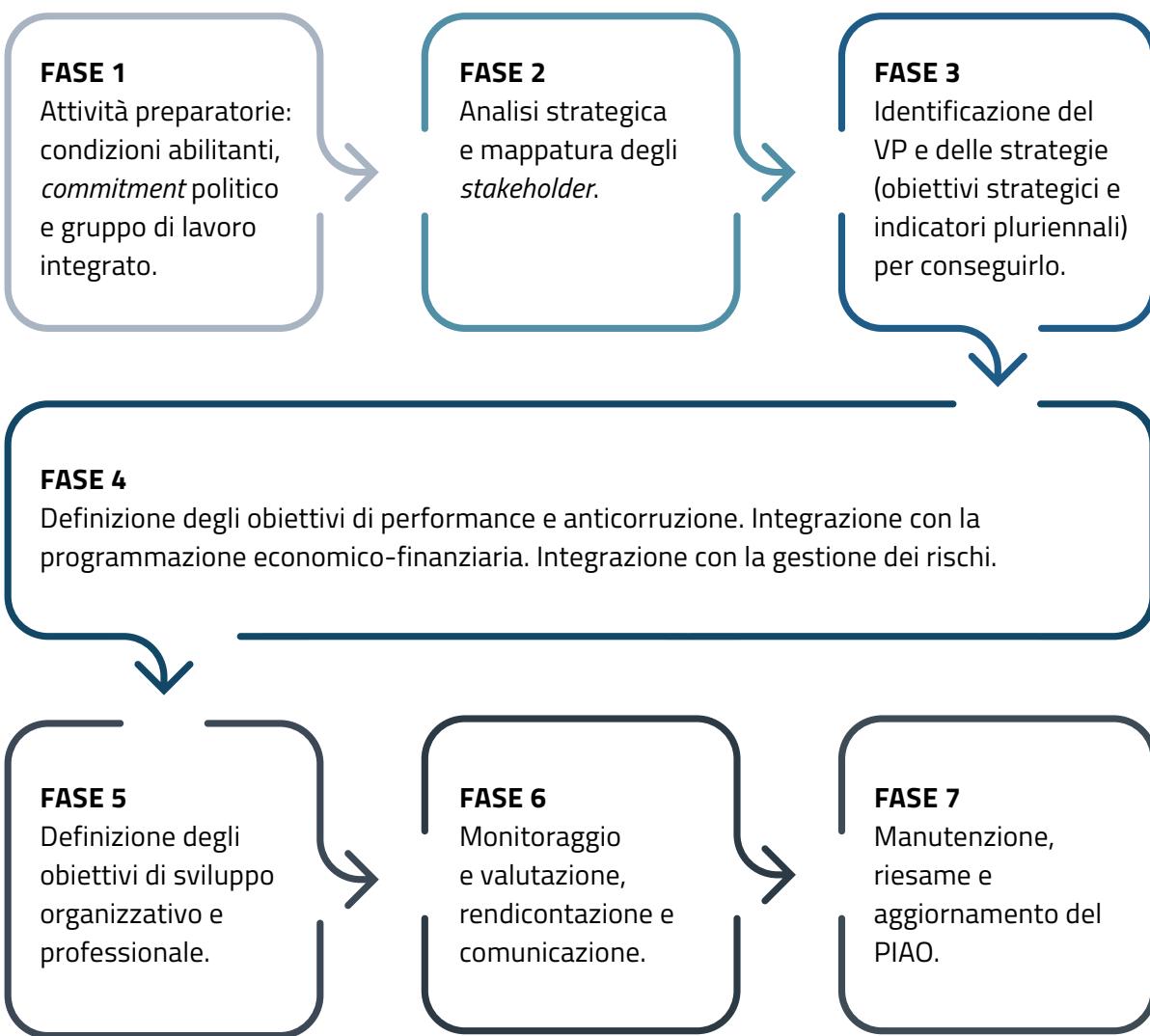


Il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Sen. Paolo Zangrillo, ha firmato il 17 dicembre il decreto di approvazione delle linee guida PIAO e dei relativi manuali operativi destinati ai Ministeri, alle Regioni, ai Comuni e alle Province.

I documenti, elaborati dall'Osservatorio nazionale del lavoro pubblico, sono il risultato di un approfondito lavoro basato su un approccio partecipato ed *evidence-based*. Sono stati definiti a valle di attività di analisi e monitoraggio dei PIAO adottati, di incontri e laboratori con gli enti interessati, e hanno l'obiettivo di supportare le amministrazioni nel superamento delle criticità rilevate in sede di prima attuazione dello strumento.

Nel dettaglio dei contenuti, le linee guida sono destinate a tutte le amministrazioni e si concentrano:

a) Sul processo di predisposizione del PIAO. Il processo è stato articolato in 7 fasi.



b) Sui soggetti e i relativi ruoli di coloro che partecipano al processo di predisposizione del PIAO.

I manuali operativi sono invece differenziati per tipologia di amministrazione. Sono stati predisposti per i Ministeri e le altre amministrazioni centrali; per le Regioni; per le Città metropolitane e i Comuni e per le Province e forniscono indicazioni operative per la predisposizione del PIAO e di un report integrato di monitoraggio.

I manuali operativi hanno una struttura coerente con quella del PIAO, ovvero si articolano in capitoli corrispondenti alle sezioni e sottosezioni individuate dal [**DM 30 giugno 2022, n. 132**](#), onde consentire una predisposizione guidata del documento.

I quattro manuali operativi presentano i seguenti contenuti tutti dal taglio operativo:

- a) "architettura di programmazione e controllo" contestualizzata per tipologia di PA;
- b) "vademecum" di contenuti utili per predisporre ogni Sotto Sezione del PIAO;
- c) "cassetta degli attrezzi" composta da guide alla programmazione, format, tassonomie ed esempi di indicatori, buone pratiche.

Il 18 dicembre è stata poi organizzata una presentazione dal Dipartimento della funzione pubblica, rivolta ai rappresentanti di Amministrazioni centrali, Regioni, Comuni e Province.

Le linee guida e i manuali operativi del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) rappresentano un supporto concreto per le amministrazioni alla risoluzione delle principali difficoltà riscontrate nella fase iniziale di applicazione del PIAO e mirano a una programmazione integrata più efficace e coerente.

I lavori, online, si sono aperti con i saluti istituzionali del Capo Dipartimento della funzione pubblica, **Paolo Vicchiarello**, e del Direttore dell'Ufficio per la qualità della performance e le riforme – Dipartimento della funzione pubblica, **Saverio Lo Russo**; per poi lasciare la parola alla Prof.ssa **Denita Cepiku**, dell'Osservatorio Nazionale del Lavoro Pubblico – Università di Roma "Tor Vergata", che ha illustrato "Le Linee Guida PIAO". A seguire l'intervento del Prof. **Enrico Deidda Gagliardo**, dell'Osservatorio Nazionale del Lavoro Pubblico – Università di Ferrara, dedicato a "I Manuali operativi PIAO". Le conclusioni sono state affidate a **Camilla Landi**, Dirigente del Servizio per la pianificazione integrata e il miglioramento della performance – Dipartimento della funzione pubblica.

REPORT

“Facciamo semplice l’Italia. La tua voce conta”: pubblicato il report finale

Raccolte oltre 600 segnalazioni provenienti da cittadini, imprese, professionisti e dipendenti pubblici



La consultazione – ispirata al principio “semplificare ascoltando” – ha dato voce alle complessità incontrate ogni giorno nell’accesso ai servizi pubblici, proponendo soluzioni concrete.

È stato pubblicato il report finale della consultazione pubblica “Facciamo semplice l’Italia. La tua voce conta”, promossa dal Dipartimento della funzione pubblica nell’ambito delle azioni del PNRR dedicate alla semplificazione amministrativa.

L’iniziativa, aperta dal 27 gennaio al 27 settembre 2025 sulla piattaforma ParteciPA, ha raccolto oltre 600 segnalazioni sostanziali provenienti da cittadini, imprese, professionisti e dipendenti pubblici.

La consultazione – ispirata al principio “semplificare ascoltando” – ha dato voce alle complessità incontrate ogni giorno nell’accesso ai servizi pubblici, proponendo soluzioni concrete per rendere più semplice, rapida e intuitiva l’interazione con la Pubblica Amministrazione.



Finanziato
dall’Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica



PUBBLICATO IL REPORT FINALE

[PARTECIPA.GOV.IT](http://partecipa.gov.it)



Hanno contribuito cittadini (46%), dipendenti pubblici (46%), imprese e professionisti (8%). Tra le aree più citate:

Sanità e disabilità: tempi di attesa, difficoltà nelle prenotazioni.

Lavoro: frammentazione dei servizi per l'incontro domanda-offerta.

Fisco e tributi: pluralità di adempimenti, aspettativa di maggiore digitalizzazione.

Anagrafe e servizi demografici: ritardi per il rinnovo della carta d'identità.

Edilizia, appalti, ambiente, trasporti: normativa frammentata, necessità di piattaforme interoperabili.

Un tema trasversale unisce quasi tutte le segnalazioni: la richiesta di servizi pubblici digitali realmente integrati, semplici da usare e capaci di dialogare tra loro. Dalla sanità al lavoro, dall'edilizia ai pagamenti, la domanda di piattaforme uniche è emersa con forza.

Le segnalazioni costituiscono ora la base per definire interventi di semplificazione amministrativa con impatto diretto su cittadini e imprese, rafforzando l'attuazione della riforma M1C1 del PNRR dedicata alla "Buona amministrazione e semplificazione".

Il ministro Zangrillo alla XVIII Conferenza delle Ambasciatrici e degli Ambasciatori

Firmata la dichiarazione congiunta sul merito e la valorizzazione del capitale umano del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale



“Il confronto con le organizzazioni sindacali è una leva fondamentale per migliorare le organizzazioni e rendere i servizi sempre più efficienti ai nostri utenti anche all'estero”. Lo ha affermato il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, intervenendo il 16 dicembre alla XVIII Conferenza delle Ambasciatrici e degli Ambasciatori, riunione annuale di confronto sull'azione internazionale del nostro Paese, con la partecipazione di oltre 150 titolari delle sedi diplomatiche italiane all'estero, di numerosi ministri di Governo e personalità straniere.

Nel suo intervento, il ministro ha richiamato il contesto in cui si inserisce la Conferenza, segnato dalla riorganizzazione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, che entrerà in vigore dal 1° gennaio, nonché il percorso di collaborazione avviato negli ultimi tre anni tra il Dipartimento della funzione pubblica e il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

“Stiamo superando una gestione burocratica per approdare a una cultura fondata sugli obiettivi. Al sapere dobbiamo affiancare il saper fare e il saper essere”, ha sottolineato il ministro Zangrillo.





Il ministro Zangrillo ha ricordato i risultati raggiunti nel tempo, anche in materia di reclutamento ("Abbiamo messo fine a una lunga stagione di riduzione del personale e accompagnato oltre 2.000 nuove assunzioni al MAECI, rafforzando tutte le aree strategiche dell'amministrazione") e di formazione ("La sinergia instaurata con il MAECI, grazie al tavolo sulla formazione, ci ha permesso di implementare nuove iniziative di sviluppo, quali Syllabus e il catalogo digitale della formazione MAECI"). Un passaggio centrale è stato dedicato al merito e alla valorizzazione del capitale umano. "Stiamo superando una gestione burocratica per approdare a una cultura fondata sugli obiettivi. Al sapere dobbiamo affiancare il saper fare e il saper essere", ha sottolineato il ministro Zangrillo richiamando il disegno di legge sul merito, attualmente all'esame del Parlamento, che prevede per l'accesso alla dirigenza nuovi sistemi di crescita e di carriera.

Al termine della sessione di dialogo con le organizzazioni sindacali rappresentative del MAECI, svolta per il quarto anno consecutivo alla presenza dei Capi missione all'estero, **i ministri Tajani e Zangrillo hanno firmato una Dichiarazione congiunta sul "merito e la valorizzazione del capitale umano del Ministero degli affari esteri e**

della cooperazione internazionale", che definisce linee guida per premiare il merito e valorizzare la professionalità di tutte le categorie del personale del MAECI. La Dichiarazione individua criteri per premiare competenze, risultati e responsabilità, aggiornando gli strumenti di premialità, nonché per garantire opportunità di sviluppo e progressione di carriera per tutte le categorie di personale attraverso procedure quali sviluppi economici e giuridici, e ordinati scorrimenti di carriera per i più meritevoli. Sono inoltre previsti meccanismi per diffondere la cultura della valutazione quale strumento di equità, motivazione e sviluppo, a beneficio di tutto il personale, del buon andamento e dell'efficienza degli uffici, anche attraverso periodici colloqui tra valutatore e valutato nonché, in prospettiva, mediante l'aggiornamento dei sistemi di misurazione e valutazione della performance. Infine, **viene istituito un tavolo congiunto per la formazione, la crescita e la valorizzazione del personale del MAECI**, incaricato di monitorare l'efficacia delle linee guida, proporre aggiornamenti e integrare l'azione con altri organismi previsti da contratti e accordi di categoria.

[**Leggi la dichiarazione congiunta qui.**](#)

EVENTI

A Genova la cerimonia di consegna dei diplomi master MAREL e MIPA

La formazione come parte del percorso di rinnovamento della PA



I 12 dicembre il ministro Zangrillo è stato all'Università di Genova, nell'aula magna Pontremoli, alla consegna dei diplomi dei master "MAREL – Management Pubblico in Regione Liguria" e della IV edizione del master "MIPA – Innovazione nella Pubblica Amministrazione".

"Quello che abbiamo ereditato non è mai davvero nostro - ha detto il ministro - se non lo riconquistiamo ogni giorno con impegno, dedizione e passione. La Pubblica Amministrazione è una di queste eredità: è il luogo in cui la democrazia diventa concreta, dove i diritti si trasformano in servizi e la fiducia dei cittadini trova la sua forza. Non esiste un cambiamento senza formazione continua".

I due master, ha sottolineato Zangrillo, rappresentano **"un investimento diretto sulle competenze di chi già lavora nelle amministrazioni e di chi sceglie di entrarvi"**.

Il ministro ha evidenziato i progressi sul fronte del reclutamento: "Nel biennio 2023-2024 sono entrate in servizio 440mila persone grazie al portale unico inPA e a concorsi completamente digitalizzati, che hanno ridotto i tempi medi delle procedure da 2 anni a circa 180 giorni, abbassando l'età media dei dipendenti da 51 a 48 anni.

"La Pubblica Amministrazione è il luogo in cui la democrazia diventa concreta, dove i diritti si trasformano in servizi e la fiducia dei cittadini trova la sua forza. Non esiste un cambiamento senza formazione continua", ha dichiarato Zangrillo.



Da gennaio, sul portale inPA sono stati pubblicati oltre 17.800 bandi per 186mila posizioni, con 2,7 milioni di utenti registrati, più della metà under 40”.

Un passaggio importante è stato dedicato all'attrattività del lavoro pubblico e alla valorizzazione del merito: “Vogliamo che la Pubblica Amministrazione sia capace di attrarre talenti e valorizzarli. Il disegno di legge sul merito, oggi all'esame del Parlamento, punta a legare la crescita professionale ai risultati e al 'saper fare' delle persone, superando modelli autoreferenziali e burocratici”.

Zangrillo ha infine rivolto **un messaggio ai neo-diplomati**: “Voi siete parte essenziale di questo percorso di rinnovamento: **portate nelle amministrazioni competenze aggiornate, sensibilità nuove e la capacità di leggere la complessità con occhi diversi**”.

Vivete la Pubblica Amministrazione non come un semplice approdo lavorativo, ma come uno spazio in cui lasciare un segno, costruire ponti e fare accadere le cose”.



Il ministro Zangrillo a Caivano alla cerimonia di insediamento del nuovo Consiglio delle bambine e dei bambini



"Io conto io decido" è uno dei progetti del DFP organizzato per i bambini

Il 17 dicembre il Ministro per la funzione pubblica Paolo Zangrillo ha partecipato alla cerimonia di insediamento del nuovo Consiglio delle bambine e dei bambini, uno dei progetti del Dipartimento della funzione pubblica organizzato nell'istituto Comprensivo "Parco Verde": 'io conto io decido, piccole voci per grandi progetti'.

"Abbiamo sempre particolare attenzione per i percorsi di partecipazione attiva, come questo - ha detto il ministro - che valorizza e unisce istituzioni, territorio e comunità educante, ponendo i bambini al centro della costruzione del futuro.

A Caivano il nostro compito è stato quello di supportare l'amministrazione nel percorso di rilancio e riorganizzazione. Oggi, con le elezioni, Caivano ha un nuovo sindaco e una nuova giunta: è quindi naturale avviare un passaggio di consegne. Un passaggio che non significa fare un passo indietro, ma confermare la piena disponibilità a continuare a sostenere l'ente e a lavorare insieme alle nuove istituzioni locali, perché il percorso avviato prosegua con continuità e concretezza".

"Abbiamo sempre particolare attenzione per i percorsi di partecipazione attiva, come questo - ha detto il ministro Zangrillo - che valorizza e unisce istituzioni, territorio e comunità educante, ponendo i bambini al centro della costruzione del futuro".



Il ministro Zangrillo all'80° anniversario di APA Confartigianato Imprese a Carate Brianza

“L’Italia ha bisogno della vostra energia”

“Ogni bottega, ogni laboratorio, ogni impresa nasce dal coraggio di trasformare l’impegno in valore, di **assumersi un rischio per generare lavoro**. L’artigianato è una colonna portante del sistema produttivo italiano e un patrimonio collettivo per il Paese.” Queste le parole del Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, intervenuto a Carate Brianza il 13 dicembre all’Assemblea generale di APA Confartigianato Imprese per celebrare l’80° anniversario dell’associazione.

Nel suo intervento Zangrillo ha richiamato **i risultati raggiunti sul fronte della semplificazione**: “Non esiste competitività senza regole semplici e tempi più certi. Ogni passaggio in meno significa meno costi e più tempo da dedicare agli investimenti. In questo quadro si inseriscono le iniziative promosse dal Dipartimento della funzione pubblica, tra cui il portale ‘Italia Semplice’, che rende consultabili in modo chiaro le procedure semplificate.

L’Italia ha bisogno dell’energia delle imprese artigiane e di una Pubblica Amministrazione che sappia essere davvero al loro fianco. **Solo lavorando insieme tra istituzioni, associazioni e imprese, possiamo trasformare le sfide di oggi in opportunità di crescita per i territori e per il Paese**”, ha concluso il ministro.



“L’artigianato è una colonna portante del sistema produttivo italiano e un patrimonio collettivo per il Paese”. Queste le parole del Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo.





A Cagliari l'evento organizzato da CONFAPI "Il valore delle PMI. Testimonianze di coraggio, responsabilità e impatto"

*Promosso da Confapi Sardegna,
la dignità delle piccole e medie
imprese italiane*



“Le piccole e medie imprese rappresentano un patrimonio insostituibile del nostro Paese: sono il cuore pulsante dell’Italia, fatte di competenze, tradizioni, innovazione e responsabilità”.
Lo ha detto il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, intervenendo a Cagliari, il 5 dicembre, all’evento “Il valore delle PMI. Testimonianze di coraggio, responsabilità e impatto”, promosso da Confapi Sardegna.

L’evento, nato con l’intento di dare voce a storie autentiche di imprenditori che hanno attraversato passaggi complessi, momenti di forte responsabilità, scelte difficili e percorsi di resilienza, affrontando allo stesso tempo il tema dell’impatto sociale dell’attività economica, ha raccolto molte **riflessioni su come le PMI possano farsi motore di cambiamento umano, sociale e comunitario.**

Il ministro ha ricordato il ruolo della Pubblica Amministrazione come fattore abilitante per la crescita del tessuto produttivo: “Semplificare non è uno slogan, ma un modo concreto per incidere sulla competitività del sistema Paese”.

Con circa **400 procedure semplificate in settori strategici** – dall’ambiente all’energia, dall’edilizia al turismo, fino all’artigianato – abbiamo ridotto tempi e oneri per cittadini e imprese”, ha sottolineato il ministro.

Zangrillo ha richiamato anche gli **interventi sulla interoperabilità dei SUAP e SUE**: “Stiamo costruendo un ecosistema interoperabile, che consenta di superare la frammentazione di procedure e moduli. Agli avvisi, promossi dal Dipartimento della funzione pubblica, per l’adeguamento delle piattaforme ha risposto il 99% dei Comuni e oltre la metà ha già aggiornato i propri sistemi informativi”.

Il ministro ha ricordato il ruolo della Pubblica Amministrazione come fattore abilitante per la crescita del tessuto produttivo: “Semplificare non è uno slogan, ma un modo concreto per incidere sulla competitività del sistema Paese”.





Bologna, gli Stati Generali della ripartenza

Confronto tra istituzioni imprese e società



“La Pubblica Amministrazione è un volano per lo sviluppo del nostro Paese”, ha detto il Ministro per la Pubblica Amministrazione Zangrillo.

A Bologna gli Stati Generali della Ripartenza: tre giorni di confronto tra Governo, istituzioni, imprese e società civile promossi dall’Osservatorio economico e sociale Riparte l’Italia.

L’evento alla Sala dei Cento del Palazzo della Residenza, ha visto riunirsi il vicepresidente della Commissione europea **Raffaele Fitto**, i ministri **Carlo Nordio, Matteo Piantedosi, Marina Calderone e Paolo Zangrillo**, il presidente della Regione Emilia-Romagna **Michele De Pascale**, il presidente M5S **Giuseppe Conte** e il presidente della CEI **Matteo Zuppi**.

“Gli Stati Generali - dice Luigi Balestra, presidente del comitato d’indirizzo - si stanno affermando come appuntamento di rilievo nel dibattito pubblico nazionale: un *summit* della classe dirigente dove rappresentanti delle

istituzioni, dell’accademia e della società civile si confrontano sugli scenari futuri per sostenere la crescita del Paese e del *Made in Italy*”.

“La Pubblica Amministrazione è un volano per lo sviluppo del nostro Paese - ha detto il Ministro per la Pubblica Amministrazione Zangrillo, durante il dialogo ‘Per una burocrazia amica del cittadino. Il percorso di modernizzazione della Pubblica Amministrazione’ - per questo motivo abbiamo avviato un processo di rinnovamento per attrarre investimenti e offrire servizi sempre più efficienti ai nostri utenti, cittadini e imprese. **Semplificare la burocrazia e velocizzare le procedure è il presupposto necessario per supportare le aziende in un contesto molto complicato**”.

Qualità della vita 2025

Il ministro Zangrillo ospite all'evento de Il Sole 24 Ore

Il 1° dicembre, in diretta tv, il ministro Zangrillo è stato ospite all'evento sulla qualità della vita 2025 de Il Sole 24 ore che, ogni anno, presenta una classifica sulla qualità della vita italiana.

A monte, **un'indagine capillare costruita su 90 indicatori**, continuamente aggiornati e capaci di fotografare il Paese in ogni suo aspetto peculiare.

"Gli indicatori costruiti sono utili a chi fa politica, - ha sottolineato il

ministro. - Si tratta di elementi di valutazione affidabili per costruire una fotografia, ma soprattutto per capire le possibilità e le priorità di intervento. Lo strumento che la Pubblica Amministrazione vuole mettere in campo per garantire la qualità della vita è quello che, di volta in volta, consente di dare una priorità alla qualità del servizio dei cittadini, creando una relazione semplice, immediata, più fluida possibile. Per questo puntiamo molto sull'innovazione tecnologica, la digitalizzazione, l'intelligenza artificiale... tutti mezzi fattivi utili a semplificare il rapporto tra istituzioni, cittadini e imprese, mettendo la PA in condizione di fornire **risposte migliori in tempi molto più ridotti di quelli del passato**. Questo è un tema centrale da affrontare -ha concluso il ministro- tenendo conto che abbiamo la necessità di formare le persone della PA perché siano pronte ad utilizzare al meglio le nuove tecnologie, ma anche il cittadino che può usufruirne. Vogliamo, infatti, creare le condizioni perché tutti i cittadini possano utilizzare le informazioni che diamo loro in tempi strettissimi mettendo a frutto le nuove opportunità di ricezione".



"Gli indicatori costruiti sono utili a chi fa politica: sono elementi di valutazione affidabili per costruire una fotografia, ma soprattutto per capire le possibilità e le priorità di intervento" ha detto il ministro Zangrillo.



Il ministro Zangrillo alla presentazione della riforma del MAECI: "Un investimento per il ruolo dell'Italia nel mondo"

In vigore dal 1° gennaio, con semplificazione, innovazione ed efficienza come principi ispiratori



I 4 dicembre si è tenuta, a Villa Madama, la presentazione della riforma del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI), in vigore dal 1° gennaio 2026.

La riforma, ispirata ai principi di **semplificazione, innovazione e maggiore efficienza**, mira a modernizzare la struttura della Farnesina, ponendo al centro i servizi per cittadini e imprese e il rafforzamento del ruolo della diplomazia italiana.

All'evento, organizzato dal MAECI, ha partecipato il Ministro per la Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo, che ha sottolineato l'importanza di questa iniziativa nel contesto più ampio della modernizzazione della Pubblica Amministrazione.

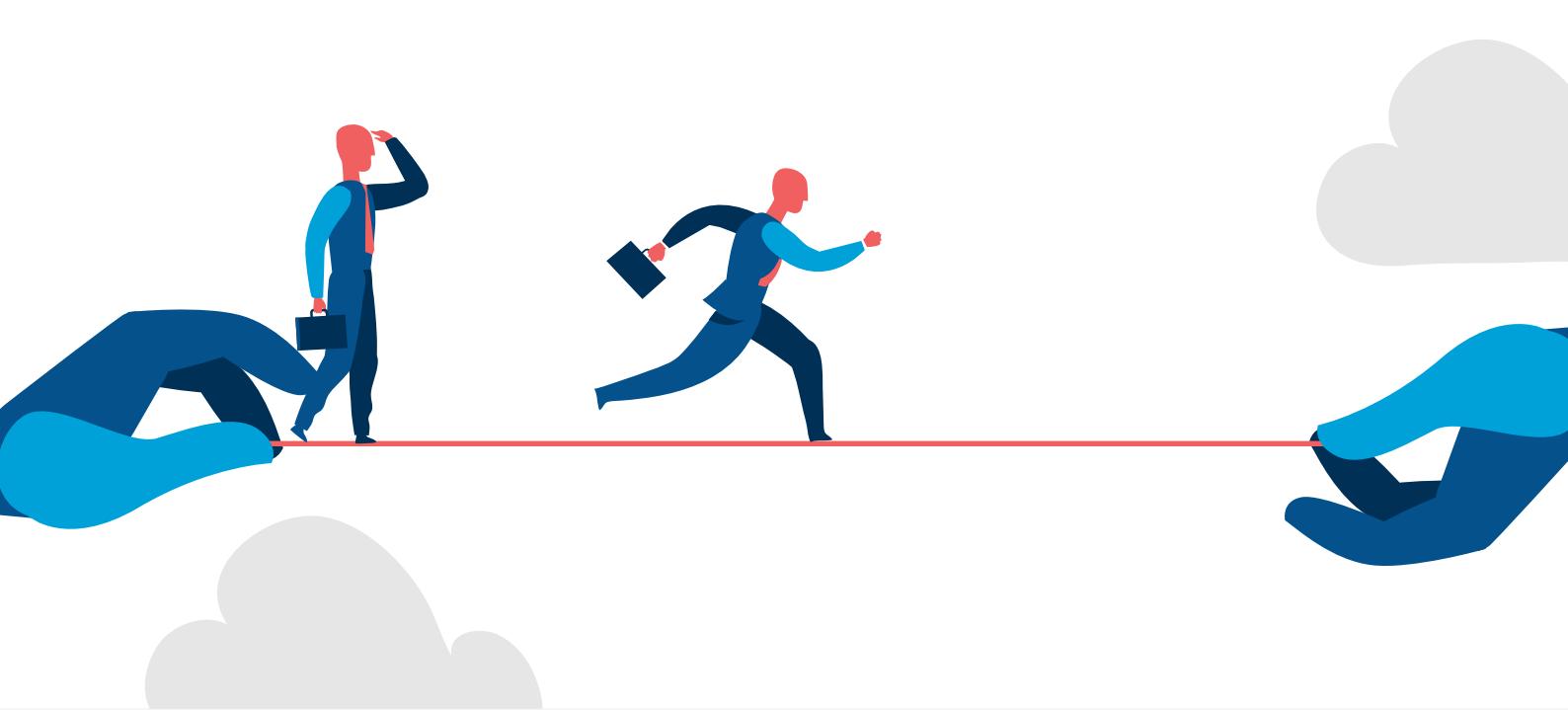
Nel suo intervento, il ministro ha descritto la riforma come "un'opportunità strategica per l'Italia": **"Siamo di fronte a una riforma sistematica** - ha spiegato - che, come Dipartimento della funzione pubblica, abbiamo accompagnato in tutti i suoi snodi strategici e che si inserisce nel più ampio percorso di modernizzazione della spina dorsale del Paese.

La riforma, ispirata ai principi di semplificazione, innovazione e maggiore efficienza, mira a modernizzare la struttura della Farnesina, ponendo al centro i servizi per cittadini e imprese e il rafforzamento del ruolo della diplomazia italiana.

In un'epoca di cambiamenti così profondi, tutte le organizzazioni pubbliche sono chiamate a ripensare le loro finalità e, di conseguenza, i modelli di gestione del personale con uno sguardo rivolto soprattutto verso le nuove generazioni. **Reclutamento, formazione e merito sono i tre asset strategici su cui stiamo puntando.** Con il disegno di legge sul merito, ora all'esame del Parlamento, inneschiamo una vera e propria rivoluzione culturale che segna il passaggio da una gestione 'burocratica' a una per 'obiettivi'. Zangrillo ha concluso evidenziando come la riforma rappresenti "un'opportunità e non un rischio e quello della Farnesina sia un prezioso investimento sul ruolo dell'Italia nel mondo".

La riforma introduce una struttura "bicapite" per il MAECI, con due vicesegretari generali: uno dedicato agli aspetti politici e l'altro a quelli economici. Tra le novità, l'istituzione di una Direzione Generale per la crescita e la promozione delle esportazioni, una per la cybersicurezza e un potenziamento della Direzione per i servizi agli italiani all'estero. **Sarà creata anche un'Unità per la semplificazione presso la Segreteria Generale**, per raccogliere suggerimenti e ridurre le barriere burocratiche. Inoltre, il concorso diplomatico sarà aperto a tutti i corsi di laurea magistrale, per attrarre talenti diversificati e ampliare il reclutamento.

Il Vicepresidente del Consiglio e Ministro degli affari esteri, Antonio Tajani, ha dichiarato: "Una vera rivoluzione. Dal primo gennaio abbiamo un'altra Farnesina, un ministero a due teste che avrà certamente una testa politica, perché il nostro compito è quello di fare politica estera, ma anche una testa economica". Tajani ha enfatizzato **l'obiettivo di rendere la diplomazia italiana più efficace**, con un *focus* sulla "diplomazia della crescita" per supportare le imprese e raggiungere i 700 miliardi di *export*, ricordando che "l'Italia è la quinta potenza commerciale mondiale".





Il DFP a A&F Live: PA e benessere nella gestione strategica delle risorse umane

Dal PNRR al ricambio generazionale, la "nuova" PA fa leva su innovazione e formazione per attrarre e valorizzare i suoi talenti

Lunedì 1° dicembre si è tenuto a Milano, presso il Palazzo dei Giureconsulti, il *talk* A&F Live, il *format* di Affari & Finanza de la Repubblica.

Nello specifico, la sessione **"PA e benessere, la gestione strategica delle risorse umane"**, a cui hanno partecipato il Capo Dipartimento della funzione pubblica, **Paolo Vicchiarello**, e il Direttore dell'Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico del DFP, **Alfonso Migliore**,

Il Capo Dipartimento, Paolo Vicchiarello: "La trasformazione in atto è profonda e irreversibile: il nostro sistema pubblico sta abbandonando il modello burocratico per assumere un'identità basata su competenze, responsabilità e capacità di adattamento".



ha rappresentato un'occasione di approfondimento sulle trasformazioni in corso nella Pubblica Amministrazione, finalizzate a **incrementare l'efficienza, il benessere organizzativo e la rigenerazione del personale**.

Al centro dell'incontro, le pratiche per il sostegno al *welfare* e come possa diventare una leva per la crescita economica e demografica del Paese, trasformando le imprese e la Pubblica Amministrazione in veri attori del cambiamento.

Temi fondamentali per la “nuova” PA anche la formazione continua in moduli brevi, facilmente accessibili e aggiornati di frequente: *cybersecurity*, gestione del cambiamento, competenze manageriali e Syllabus sul modello *competency-based* che consente alle amministrazioni di pianificare i fabbisogni in modo coerente con gli obiettivi di servizio.

Rilievo anche al portale inPA, nato per rendere il reclutamento più trasparente, efficiente e meritocratico, semplificando e accorciando i tempi di selezione e a prodotti innovativi come Minerva.

Il Capo Dipartimento della funzione pubblica, Paolo Vicchiarello, ha chiarito: **“La trasformazione in atto è profonda e irreversibile**: il nostro sistema pubblico sta abbandonando il modello burocratico per assumere un'identità basata su competenze, responsabilità e capacità di adattamento. Il PNRR ha fatto emergere criticità, ma ci ha anche permesso di investire nell'innovazione. Mi riferisco, ad esempio, alla piattaforma Minerva che permette alle amministrazioni di mappare le proprie competenze: **un altro passo concreto verso una gestione più strategica e orientata al valore**, supportando il benessere organizzativo, lo sviluppo delle carriere e l'allineamento tra competenze disponibili e obiettivi pubblici. Stiamo superando gli approcci tradizionali, favorendo un'amministrazione più agile, inclusiva e capace di rispondere alle sfide contemporanee. Il cambiamento in atto - ha concluso il Capo Dipartimento Vicchiarello - è già evidente nei nuovi modelli organizzativi, nelle strategie di gestione del personale e nella centralità della formazione continua, diventata uno strumento strategico e non più un adempimento formale”.

Così il Direttore dell'Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico del Dipartimento, Alfonso Migliore: **“Stiamo vivendo una fase di ricambio generazione della PA. Lo sblocco del turnover ci sta portando migliaia di giovani e questa fase di ingresso massiccio di nuove leve rappresenta un'opportunità unica per elevare la qualità complessiva del sistema pubblico**, integrando competenze fresche, digitali e innovative con l'esperienza.”

Un'ulteriore conferma all'impegno del Dipartimento nella promozione di una visione strategica delle risorse umane in cui il benessere delle persone diventa una leva fondamentale per accrescere il valore pubblico e avvicinare la nuova Pubblica Amministrazione ai bisogni dei cittadini.

Essere PA: la formazione che genera valore



Un appuntamento dedicato al percorso di alta formazione rivolto ai dipendenti pubblici



Si è tenuto il 9 dicembre, presso la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica – Sala Europa, l'incontro dal titolo "Essere PA: la formazione che genera valore", **un appuntamento dedicato al percorso di alta formazione rivolto ai dipendenti pubblici** per rafforzare le competenze, il senso di appartenenza e la qualità dei servizi erogati dalle amministrazioni.

L'iniziativa è stata introdotta e moderata dal giornalista e conduttore Rai 3 Giampiero Marrazzo.

Un confronto utile e trasversale per dirigenti, funzionari e professionisti del settore pubblico e privato sui nuovi modelli di sviluppo professionale e sulle opportunità offerte dagli investimenti in formazione.

I saluti istituzionali sono stati affidati a **Stefania Proietti**, Presidente della Regione Umbria e del Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica (SUAP), e a **Joseph Flagiello**, Amministratore Unico SUAP.

Il programma ha previsto l'intervento di **Paolo Vicchiarello**, Capo del Dipartimento della funzione pubblica, sul tema "Il valore e i valori della formazione", che ha spiegato come "l'innovativo programma intenda supportare lo sviluppo di capacità trasversali nel personale delle amministrazioni pubbliche, necessarie a sostenere i processi di transizione che la PA sta attuando. Promosso dal Dipartimento della funzione pubblica, il programma costituisce un'opportunità formativa gratuita per le amministrazioni centrali e locali".

E a seguire una tavola rotonda "La formazione: valore per le persone e le organizzazioni" a cui sono intervenuti:

Daniela Donetti, Regione Umbria – DG Direzione Sanità e Welfare;

Emanuele Ciotti, Direttore Generale USL 1 Perugia;

Luigi Rossetti, Regione Umbria – DG sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione e agenda digitale;

Simonetta Serafini, Ferrovie dello Stato Italiane – Responsabile People Development e Coordinamento progetto Scuola FS;

Barbara Pizzuco, Fondazione Don Gnocchi – Responsabile Formazione;

Daniele Tonti, CSO OMA S.p.A. e Presidente Gruppo Giovani Imprenditori Confindustria Umbria.

Molti i temi affrontati che hanno permesso un confronto fra le diverse realtà coinvolte, con il comune denominatore del servizio al cittadino.

Un confronto utile e trasversale per dirigenti, funzionari e professionisti del settore pubblico e privato sui nuovi modelli di sviluppo professionale e sulle opportunità offerte dagli investimenti in formazione.

A conclusione dei lavori, il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo ha sottolineato come "La Pubblica Amministrazione stia vivendo trasformazioni profonde che ci chiedono di unire alle competenze quelle capacità necessarie per leggere la complessità. È questo il senso di 'Essere PA': formare persone che sappiano pensare criticamente, lavorare in squadra e governare il cambiamento". Il ministro si è così soffermato sul ruolo dell'innovazione, della valorizzazione del capitale umano e della formazione continua nella modernizzazione della PA italiana.



Gli auguri del ministro Zangrillo ai dipendenti del DFP



“Costruire insieme una Pubblica Amministrazione al passo con i tempi”



“Gli anni che abbiamo trascorso insieme hanno portato i frutti desiderati di un percorso avviato dalla fine del 2022. Abbiamo inserito nei nostri organici quasi 600mila persone, investito su nuove forze mettendo in connessione generazioni diverse e per la prima volta, dopo più di dieci anni, la curva dell'età media del personale pubblico è iniziata a scendere, segno che i nostri giovani hanno voglia di mettersi in gioco come *civil servant*. ”

“Abbiamo inserito nei nostri organici quasi 600mila persone, investito su nuove forze mettendo in connessione generazioni diverse e per la prima volta, dopo più di dieci anni, la curva dell'età media del personale pubblico è iniziata a scendere”, ha sottolineato il ministro Zangrillo.

La sfida più grande che ci aspetta è quella di introdurre sistemi di carriera e di crescita capaci di premiare davvero il merito per offrire servizi sempre più efficienti ai nostri utenti, cittadini e imprese. **Motivare le nostre persone, conoscere i loro punti di forza e di debolezza è il punto di partenza per creare quella giusta alchimia e trasformare il lavoro individuale in lavoro di squadra** mettendo le proprie competenze e capacità a disposizione di tutti gli altri.

In questa direzione si inserisce il disegno di legge sul merito, all'esame del Parlamento, che segna il passaggio da un sistema burocratico a uno per obiettivi in cui oltre al "sapere" sarà necessario dimostrare il "saper fare", di possedere tutte quelle capacità come la **leadership** fondamentali per guidare il cambiamento.

Non mi resta, dunque, che ringraziarvi per tutti i passi compiuti insieme e per quelli che verranno. Vi auguro, dal profondo del cuore, di trascorrere giornate di serenità circondati dagli affetti più cari con l'auspicio che il nuovo anno possa portare nuove opportunità, soddisfazioni e quella motivazione in più per continuare a costruire insieme **una Pubblica Amministrazione al passo con i tempi, capace di generare sviluppo e progresso**".

FORMAZIONE

Dottorati inPA: approvati i progetti formativi

Saranno attivati 165 tirocini



Dopo l'approvazione dei progetti formativi dei dottorati inPA, il Dipartimento della funzione pubblica ha approvato i progetti formativi finalizzati all'attivazione di 165 tirocini, confermando l'impegno nel rafforzamento delle competenze della Pubblica Amministrazione e nel sostegno ai processi di innovazione, transizione digitale ed ecologica.

Le attività di tirocinio si svolgeranno presso le seguenti amministrazioni:

Comune di Pesaro, in *partnership* con Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo";

Ministero delle imprese e del made in Italy, in *partnership* con Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli e con l'Università degli Studi "Roma Tre";

L'iniziativa rappresenta un'ulteriore opportunità di crescita professionale e di valorizzazione dei talenti, favorendo l'incontro tra formazione avanzata e fabbisogni concreti delle amministrazioni pubbliche.

Comune di Padova e Comune di Vicenza, entrambe in *partnership* con l'Università degli Studi di Padova;

Presidenza del Consiglio dei ministri, in *partnership* con Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli e con l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";

Comune di Milano, in *partnership* con l'Università degli Studi di Milano;

Città Metropolitana di Bari, in *partnership* con l'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari.

Le attività saranno articolate in percorsi formativi coerenti con le priorità strategiche nazionali ed europee, in particolare con gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

I tirocini riguarderanno, tra gli altri, i seguenti ambiti tematici:

- Monitoraggio dei fondi comunitari e del PNRR, con particolare riferimento alla transizione ecologica;
- Bilancio, partecipate e gestione del personale;
- Politiche industriali e innovazione;
- Supporto alle PMI, telecomunicazioni, tecnologie dell'informazione, sicurezza informatica e tecnologie abilitanti, in linea con le missioni del PNRR;
- Inclusione digitale e servizi ai cittadini attraverso attività di formazione e facilitazione digitale;

- Inserimento e formazione di potenziale personale docente per la Scuola dell'Infanzia;
- Reingegnerizzazione dei processi e innovazione digitale nella Pubblica Amministrazione;
- Approfondimenti giuridico-amministrativi, normativi, internazionali, economici, tecnici e di comunicazione istituzionale;
- Cultura come leva per lo sviluppo territoriale, con particolare riferimento alla Città di Milano;
- Gestione delle autorizzazioni ambientali e attuazione dei progetti di forestazione urbana PNRR;
- Valutazione energetica e sviluppo di strumenti e procedure per l'implementazione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER).

L'iniziativa rappresenta un'ulteriore opportunità di crescita professionale e di valorizzazione dei talenti, favorendo l'incontro tra formazione avanzata e fabbisogni concreti delle amministrazioni pubbliche, nel quadro delle politiche di modernizzazione del settore pubblico.



IN BREVE >>

Sono più di 10.300 i posti banditi a concorso: 577 funzionari per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale nazionale, 1.800 assistenti al Ministero della cultura, 327 funzionari al MIT, MIMIT e Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Nelle pagine a seguire tutte le info sulle selezioni.





CONCORSI

Al via il concorso RIPAM per 1.340 unità

È online il bando di concorso unico su base territoriale per il reclutamento di 1.340 unità di personale da inquadrare nei ruoli di diverse amministrazioni.

La selezione, affidata alla Commissione RIPAM, riguarda:

- **1.338 unità** nell'area dei **funzionari**;
- **2 unità** nell'area delle **elevate professionalità**.

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente per via telematica attraverso il [**Portale inPA**](#).

C'è tempo fino alle ore 18:00 del 27 gennaio 2026 per inviare la propria candidatura.

Il bando completo, con il dettaglio delle figure professionali e la ripartizione dei posti per amministrazione e ambito territoriale, è consultabile su inPA ai link:

[area funzionari](#);

[area delle elevate professionalità](#).

**C'è tempo fino alle ore
18:00 del 27 gennaio
2026 per inviare la propria
candidatura.**



Concorso per 294 posti amministrazioni centrali

È online il bando di concorso unico RIPAM per 294 unità di personale per diverse amministrazioni centrali dello Stato con competenze in analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa per l'assunzione di:

- **33 unità nell'area delle elevate professionalità;**
- **261 unità nell'area dei funzionari.**

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente per via telematica attraverso il [Portale inPA](#).

C'è tempo fino alle ore 18:00 del 27 gennaio 2026 per inviare la propria candidatura.

Il bando completo e la ripartizione dei posti per singola Amministrazione sono consultabili su inPA al link [qui](#).

C'è tempo fino alle ore 18:00 del 27 gennaio 2026 per inviare la propria candidatura.

Dipartimento della protezione civile, bando per 130 posti

È online il concorso pubblico per 130 unità per il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri. La selezione, affidata alla Commissione RIPAM, riguarda profili amministrativi e tecnici di diverse categorie:

- **90 funzionari;**
- **40 assistenti.**

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente per via telematica attraverso il [Portale inPA](#).

C'è tempo fino alle ore 18:00 del 27 gennaio 2026 per inviare la propria candidatura.

Il bando e tutti i dettagli sono consultabili su inPA ai link:

[funzionari;](#)

[assistenti.](#)

C'è tempo fino alle ore 18:00 del 27 gennaio 2026 per inviare la propria candidatura.





CONCORSI

Ministero della giustizia, 4 dirigenti per gli archivi notarili

Eonline il bando per il reclutamento di 4 unità di personale dirigenziale per il Ministero della giustizia, amministrazione degli archivi notarili. La selezione, affidata alla Commissione RIPAM, è aperta a candidati in possesso dei requisiti previsti per l'accesso alla dirigenza pubblica.

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente per via telematica attraverso il [Portale inPA](#).

C'è tempo fino alle ore 18:00 del 27 gennaio 2026 per inviare la propria candidatura.

Il bando integrale e i dettagli sui requisiti di ammissione sono consultabili su [inPA](#).

**C'è tempo fino alle ore
18:00 del 27 gennaio
2026 per inviare la propria
candidatura.**





MEF, al via il concorso per 548 unità

Il concorso per 548 unità di personale per il Ministero dell'economia e delle finanze è online. La selezione su base territoriale, affidata alla Commissione RIPAM, riguarda:

- 485 unità nell'area dei funzionari;
- 63 unità nell'area delle elevate professionalità.

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente per via telematica attraverso il [Portale inPA](#).

C'è tempo fino alle ore 18:00 del 27 gennaio 2026 per inviare la propria candidatura. Il bando integrale e i dettagli per ogni profilo sono consultabili su inPA.

- [**485 unità nell'area dei funzionari;**](#)
- [**63 unità nell'area delle elevate professionalità.**](#)

C'è tempo fino alle ore 18:00 del 27 gennaio 2026 per inviare la propria candidatura.



CONCORSI

Difesa, al via il concorso per 1.100 assistenti

È online il bando per 1.100 unità per il Ministero della difesa. La selezione su base territoriale, affidata alla Commissione RIPAM, riguarda l'area Assistenti con profili amministrativi e tecnici:

- 600 assistenti amministrativi: contabili, linguistici, giudiziari e storico-culturali;
- 500 profili tecnici: informatici, sanitari, tecnici per l'edilizia, l'elettronica, la meccanica, la cartografia e la logistica.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica attraverso il [Portale inPA](#).

C'è tempo fino alle ore 18:00 del 27 gennaio 2026 per inviare la propria candidatura.

Il bando completo e i dettagli per ogni profilo su [inPA](#).

C'è tempo fino alle ore 18:00 del 27 gennaio 2026 per inviare la propria candidatura.

CONCORSI

Online il bando per 3.997 assistenti

È online il bando per 3.997 unità di personale da inserire in diverse amministrazioni centrali (tra cui Ministeri, INPS e Agenzia delle Entrate).

La selezione su base territoriale, affidata alla Commissione RIPAM, riguarda l'Area degli assistenti con i seguenti profili:

- 2.913 assistenti amministrativi;
- 498 assistenti economici;
- 583 assistenti informatici;
- 3 assistenti tecnici.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica attraverso il [Portale inPA](#).

Scadenza alle ore 18:00 del 27 gennaio 2026.

Il bando completo e i dettagli su [inPA](#).

Scadenza alle ore 18:00 del 27 gennaio 2026.



Sapienza Università di Roma, concorso per 75 unità



È online il bando per 75 unità di personale da inquadrare nei ruoli di Sapienza Università di Roma. La selezione, affidata alla Commissione RIPAM, prevede l'inserimento di profili amministrativi e tecnici suddivisi tra area collaboratori e area funzionari:

- 33 unità nell'area collaboratori: 13 tecnici informatici e 20 contabili;
- 42 unità nell'area funzionari: 30 profili amministrativo-gestionale e 12 ingegneri/architetti.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica attraverso il [Portale inPA](#).

Scadenza: ore 18:00 del 27 gennaio 2026.

Il bando completo e i dettagli per ogni profilo sono consultabili su [inPA](#).

Scadenza: ore 18:00 del 27 gennaio 2026.



NEWSLETTER

GENNAIO 2026

N°38

www.funzionepubblica.gov.it/newsletter

Segui il podcast PArliamo
sulle maggiori piattaforme:



Dipartimento della funzione pubblica

Corso Vittorio Emanuele II, 116

00186 Roma

tel.: 06 68991

mail: mail@lineaamica.gov.it

sito: www.funzionepubblica.gov.it

Seguici su:

PArliamo

LA NEWSLETTER PER I DIPENDENTI
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



Presidenza del Consiglio dei Ministri
**Dipartimento della
Funzione Pubblica**



Linea Amica

FORMEZ

AL SERVIZIO DELLA PA

Se vuoi continuare ad essere informato
sulle novità inerenti alla Pubblica
Amministrazione segui i siti:

[**Dipartimento funzione pubblica**](#)

[**inPA**](#)

[**SNA**](#)

[**ARAN**](#)

[**Linea Amica**](#)

[**Formez**](#)

INDICE

